



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO AMMINISTRATIVO

GIOVANNA PIZZANELLI

Anno accademico	2019/20
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	029NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	LEZIONI	63	GIOVANNA PIZZANELLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso mira all'approfondimento del ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della p.a.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e attività di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese. L'analisi dei singoli istituti del diritto amministrativo, svolta anche mediante esempi e casi concreti, è accompagnata dal costante riferimento alla normativa, alla giurisprudenza e alla dottrina nazionale e sovranazionale utile alla lettura della complessità tipica delle tematiche amministrativistiche.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito:

- la capacità di interpretazione e valutazione critica della legislazione in materia di Diritto amministrativo, anche alla luce delle recenti riforme;
- la capacità di utilizzo del linguaggio giuridico-amministrativo;
- la capacità di analizzare casi concreti e possibili soluzioni amministrative.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame sarà valutata la capacità di applicare le nozioni di base apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Lo studente potrà sviluppare la sensibilità al ragionamento giuridico-amministrativo per la soluzione di casi concreti e alle problematiche tipiche della p.a.

Modalità di verifica dei comportamenti

Alcuni quesiti dell'esame finale sono finalizzati ad accertare la sensibilità al ragionamento giuridico-amministrativo e alle problematiche tipiche della p.a.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Diritto pubblico;
Diritto privato.

Indicazioni metodologiche

- Lezioni frontali;
- seminari di approfondimento attraverso l'attività di supporto alla didattica su questioni aperte in dottrina e specifici casi giurisprudenziali.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



- Illustrazione del corso, programma e modalità di svolgimento della prova di esame. Introduzione al corso: cos'è e come nasce il diritto amministrativo (2 ore);
- Introduzione al corso: evoluzione storica sul ruolo della pubblica amministrazione (2 ore);
- Introduzione al corso: l'erosione della statualità del diritto amministrativo; il diritto amministrativo oggi e l'era delle riforme (2 ore);
- Introduzione al corso: il rapporto tra il diritto amministrativo e le altre discipline (la scienza dell'amministrazione, l'economia, la sociologia) (2 ore);
- Introduzione al corso: lo speciale rapporto con il diritto privato (2 ore);
- I caratteri del diritto amministrativo (2 ore);
- I caratteri delle attività poste in essere dalla pubblica amministrazione (2 ore);
- La nozione di pubblica amministrazione; la nozione in senso soggettivo; la nozione in senso oggettivo. La pubblica amministrazione e la Costituzione (rapporto cittadino-p.a.; rapporto Governo-p.a.; rapporto società civile-p.a.). (2 ore);
- I principi del diritto amministrativo: legalità; imparzialità; pubblicità, trasparenza e contraddittorio; buon andamento (2 ore);
- I principi del diritto amministrativo: il principio autonomistico; di sussidiarietà; di responsabilità; dell'equilibrio di bilancio; di azionabilità delle pretese; di proporzionalità; di ragionevolezza; tutela del legittimo affidamento; precauzione; il principio dello sviluppo sostenibile (2 ore);
- Le funzioni amministrative. Una classificazione: le funzioni d'ordine; le funzioni in materia di infrastrutture, governo del territorio e tutela dell'ambiente; le funzioni del benessere e i servizi sociali; le funzioni di regolamentazione dei mercati e per lo sviluppo economico (2 ore);
- I servizi pubblici. La nozione di servizio pubblico; il quadro costituzionale; l'evoluzione favorita dal diritto Ue. La regolazione per garantire l'utenza; la regolazione per garantire la concorrenza. (2 ore);
- Il rapporto giuridico-amministrativo. Il potere, il procedimento e il provvedimento. La discrezionalità amministrativa. Il merito dell'azione amministrativa. La discrezionalità tecnica (2 ore);
- L'interesse legittimo; la dimensione attiva dell'interesse legittimo. La distinzione tra interesse legittimo e diritto soggettivo. Gli interessi di fatto; gli interessi diffusi; gli interessi collettivi; gli interessi individuali omogenei o isomorfi (2 ore);
- L'organizzazione. L'ente, l'organo e l'ufficio. Organi e uffici: una classificazione. I rapporti interorganici e i rapporti intersoggettivi: la gerarchia; la direzione; il rapporto di controllo - i controlli sugli atti e i controlli sull'attività; i controlli interni; il rapporto di coordinamento (2 ore);
- I modelli organizzativi: i Ministeri; le Agenzie; gli enti pubblici territoriali (2 ore);
- I modelli organizzativi: gli enti pubblici; gli enti pubblici economici e gli enti pubblici non economici; le autorità amministrative indipendenti - le peculiarità del modello organizzativo (2 ore);
- Le autorità amministrative indipendenti: le autorità generaliste (AGCM, Garante per la protezione dei dati personali); le autorità di settore preposte alla vigilanza di imprese operanti in mercati concorrenziali (Banca d'Italia, Consob, Ivass, Anac); le autorità preposte alla regolazione di servizi pubblici in seguito a processi di privatizzazione e liberalizzazione (ARERA, AGCOM, ART) (2 ore);
- Le società pubbliche. L'organizzazione dell'emergenza: l'amministrazione straordinaria (2 ore);
- Il procedimento e il provvedimento. La nozione di procedimento amministrativo e la sua rilevanza; le leggi generali sul procedimento amministrativo; la l. 241/1990 e le modifiche successive (2 ore);
- Il campo di applicazione della l. 241/1990. Le fasi del procedimento: l'iniziativa; obbligo di procedere e obbligo a provvedere; la comunicazione di avvio del procedimento. La fase istruttoria: il responsabile del procedimento; pareri e valutazioni tecniche (2 ore);
- La fase istruttoria: la partecipazione al procedimento e i diversi profili della partecipazione procedimentale. La semplificazione amministrativa: il silenzio assenso tra pubbliche amministrazioni e tra p.a. e gestori di beni o servizi; l'acquisizione d'ufficio di atti e documenti; il silenzio assenso; la conferenza di servizi; la scia; il modello dell'autorizzazione unica (2 ore);
- La fase decisoria: il termine del procedimento. Le diverse modalità di conclusione del procedimento: il silenzio assenso e il silenzio diniego; il silenzio inadempimento. La conferenza di servizi decisoria; gli accordi (2 ore);
- La fase decisoria: il provvedimento amministrativo; i caratteri del provvedimento; la motivazione del provvedimento; la struttura del provvedimento (2 ore);
- Classificazione dei provvedimenti. I provvedimenti ablatori; i provvedimenti ordinatori; le sanzioni amministrative; le ordinanze. Provvedimenti autorizzatori e concessori (2 ore);
- Gli atti dichiarativi. Gli atti amministrativi elettronici; il Codice dell'amministrazione digitale. La fase integrativa dell'efficacia. L'invalidità dell'atto amministrativo. L'annullabilità del provvedimento. La nullità del provvedimento (2 ore);
- Annullamento d'ufficio; convalida e ratifica; revoca e recesso. Trasparenza e accesso: il diritto di accesso ai documenti amministrativi; l'accesso civico; l'accesso civico generalizzato (2 ore);
- Il personale alle dipendenze della P.A. Il regime giuridico del personale. Il rapporto d'ufficio e il rapporto di servizio. Il concorso pubblico. Le fonti del rapporto di lavoro: il rapporto di lavoro contrattualizzato e il rapporto di pubblico impiego. La responsabilità disciplinare tra legificazione e contrattualizzazione. La valutazione della performance (2 ore);
- L'attività contrattuale della pubblica amministrazione. La capacità di diritto privato della p.a. Il quadro normativo di riferimento. Il Codice dei Contratti Pubblici. Il ruolo dell'Anac (2 ore);
- I beni: i beni demaniali; il regime giuridico dei beni demaniali; i beni patrimoniali disponibili e indisponibili. La finanza: le entrate e le spese; il bilancio dello Stato; la dimensione micro e macro della finanza pubblica; la finanza regionale e degli enti locali (2 ore);
- La responsabilità: responsabilità civile della p.a.; responsabilità amministrativa; responsabilità dirigenziale; responsabilità disciplinare; responsabilità erariale e contabile; responsabilità da atto amministrativo adottato in violazione del diritto comunitario (2 ore);
- La giustizia amministrativa: le tappe fondamentali del nostro sistema di giustizia amministrativa; i tipi di giurisdizione del giudice amministrativo; le azioni esperibili. I ricorsi amministrativi: il ricorso gerarchico; il ricorso in opposizione; il ricorso straordinario al Capo dello Stato. Le giurisdizioni amministrative speciali: Corte dei Conti; commissioni tributarie provinciali e regionali; il Tribunale superiore delle acque pubbliche (2 ore).



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Testo di esame:

F. Merloni, *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2018.

Ulteriore materiale in aggiornamento viene distribuito agli studenti frequentanti durante lo svolgimento del corso.

Indicazioni per non frequentanti

Programma, bibliografia di riferimento e modalità di esame sono gli stessi per studenti frequentanti e non frequentanti. Tuttavia è vivamente consigliata la frequenza del corso per una maggiore efficacia nell'acquisizione delle conoscenze e per poter disporre degli aggiornamenti legati alle costanti riforme.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, che verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Saranno formulate tre domande relative al programma di esame al fine di verificare la capacità di svolgere collegamenti tra le varie parti del corso, di risolvere problemi e proporre soluzioni.

Note

E' vivamente consigliata la frequenza delle lezioni.

All'interno del corso è stato finanziato dall'Ateneo il **Progetto speciale per la didattica "Osservatorio sulle riforme amministrative in Italia e Spagna"** grazie al quale gli studenti frequentanti saranno invitati, prendendo parte con interventi, a partecipare (accompagnati dalla docente) ad un Convegno che si terrà presso l'Università di Cadice nel mese di novembre, unitamente agli studenti del medesimo corso dell'Università spagnola.

La durata del corso è di 63 ore che corrispondono a 9 CFU per la Classe L 36-curriculum giuridico.

Il corso, per la durata di 42 ore (6 CFU), è altresì valido come opzionale ed è fortemente consigliato per coloro che non essendo iscritti al curriculum giuridico siano comunque interessati ad accedere al lavoro nella pubblica amministrazione.

Ultimo aggiornamento 01/09/2019 13:23